



STATO DELL'UNIONE 2018

LETTERA D'INTENTI
AL PRESIDENTE ANTONIO TAJANI E
AL CANCELLIERE SEBASTIAN KURZ

Strasburgo, 12 settembre 2018

Egregio Presidente Tajani,

Egregio Cancelliere Kurz,

l'Unione europea sta affrontando un momento decisivo. Mancano soltanto 250 giorni alle elezioni del Parlamento europeo del 23-26 maggio 2019, l'esercizio democratico di più grande portata del nostro continente. Grazie ai nostri sforzi congiunti degli ultimi anni, siamo riusciti a superare la crisi finanziaria ed economica. Dieci anni dopo la bancarotta di Lehman Brothers, l'Unione europea sta vivendo il suo 21° trimestre consecutivo di crescita mentre il tasso di disoccupazione è calato ai livelli precedenti la crisi, anche se, in diversi Stati membri, resta ancora troppo elevato. Tuttavia, anche se l'Unione europea ha superato le conseguenze finanziarie ed economiche della crisi, quest'ultima ha lasciato profonde cicatrici nelle nostre società e democrazie. Inoltre, la situazione sempre più instabile a livello mondiale rende più necessario che mai agire per far sì che l'Unione europea sia in grado di proteggere i nostri cittadini, dare loro forza e difenderli.

Occorre dunque darsi da fare senza tregua per costruire un'Europa più unita, più forte e più democratica. Nei prossimi mesi di quest'anno e nel 2019 dobbiamo continuare a lavorare duramente per portare avanti la nostra tabella di marcia in vista del vertice di Sibiu, che ha ottenuto un forte appoggio dal Parlamento europeo ed è stata inserita nell'agenda dei leader.

Dobbiamo ora concentrarci su tre punti:

- ✓ realizzare ciò che abbiamo promesso;*
- ✓ risolvere i problemi che ci impediscono di andare avanti; and*
- ✓ dare all'Unione europea una prospettiva per il futuro.*

*La priorità assoluta per tutte e tre le istituzioni - il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione - deve essere di **trovare rapidamente un accordo in merito a tutte le proposte legislative rimaste ancora in sospeso** prima delle elezioni del Parlamento europeo. Tali proposte rispecchiano le 10 priorità del nostro programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico, concordato nel luglio 2014 e basato sull'"Agenda strategica per l'Unione in una fase di cambiamento" del Consiglio europeo, che è stato discusso intensamente con i gruppi politici in sede di Parlamento europeo e progressivamente sviluppato. La Commissione ha adottato tutte le proposte legislative che ci eravamo impegnati a presentare in merito alle 10 priorità. Insieme, abbiamo trovato un accordo sul 50% delle proposte e l'iter legislativo di un altro 20% è a buon punto. È fondamentale riuscire a tener fede ai nostri impegni comuni prima delle elezioni del Parlamento europeo, soprattutto per quanto riguarda il completamento del mercato unico (compreso il consolidamento della dimensione sociale), il mercato unico digitale, l'Unione dell'energia con la sua politica lungimirante in materia di clima, l'Unione bancaria, l'Unione dei mercati dei capitali e l'Unione della sicurezza. La Commissione mobilerà le sue risorse per sostenervi in tutte le fasi di questo processo e provvederà a garantire, nella misura del possibile, la presenza personale dei Commissari ai triloghi. Affinché il Parlamento e il Consiglio possano concentrarsi pienamente sulle proposte già presentate, la Commissione formulerà oggi soltanto un numero limitato di nuove proposte. Queste proposte finali del nostro mandato sono finalizzate a rafforzare, integrare o adeguare settori nei quali abbiamo già iniziato a lavorare. In considerazione del loro evidente valore aggiunto per l'Europa, riteniamo che riceveranno il necessario supporto del Parlamento e del Consiglio, che ne renderà possibile la rapida adozione.*

Oltre a questo, vi sono alcune **importanti questioni fondamentali** che dobbiamo affrontare insieme in maniera decisiva. Nonostante la divergenza di pareri, dobbiamo portare a termine il lavoro nell'ambito della migrazione, al fine di ottenere il più presto possibile un sistema europeo comune di asilo ben funzionante, basato sui principi di responsabilità e solidarietà. Occorrono anche misure concrete per consolidare la nostra Unione economica e monetaria. Tale Unione ci renderà più resilienti nell'Unione europea e ciò, a sua volta, rafforzerà il ruolo dell'euro a livello internazionale. Dobbiamo affrontare le tensioni crescenti del sistema commerciale globale in un modo che consenta di preservare e rafforzare il sistema internazionale fondato sulle regole al cui centro l'Unione europea intende restare; una rapida ratifica dell'accordo di partenariato economico UE-Giappone sarà una dimostrazione tangibile di questo impegno. Dobbiamo anche affrontare i problemi che persistono in alcuni dei nostri Stati membri per quanto riguarda lo Stato di diritto. Infine, cosa non meno importante, vogliamo trovare un accordo con il Regno Unito, al fine di garantire il suo recesso ordinato dall'Unione il 29 marzo 2019, aprendo al tempo stesso prospettive chiare per un'intensa collaborazione futura con un paese che resterà sempre un nostro vicino e uno stretto alleato.

Per dare all'Unione europea una **prospettiva per il futuro**, dobbiamo preparare molto bene il vertice di Sibiu del 9 maggio 2019. Tale vertice avrà luogo sei settimane dopo la Brexit e due settimane prima delle elezioni del Parlamento europeo e offrirà pertanto ai leader dell'UE un'occasione cruciale per instaurare una fiducia rinnovata nel futuro della nuova Unione a 27. In questa ottica, in maggio, la Commissione ha presentato una proposta moderna, equa ed equilibrata per il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione a 27. Proponiamo una procedura di bilancio più semplice, razionale e flessibile, che rispecchia le priorità politiche concordate nella tabella di marcia di Bratislava e nella dichiarazione di Roma. Raggiungere un accordo politico sul quadro complessivo prima delle elezioni del Parlamento europeo costituirà un'importante dichiarazione d'intenti. La Commissione proporrà inoltre un'iniziativa per consolidare il ruolo internazionale dell'euro, al fine di farne lo strumento di protezione e di coesione che intendeva essere fin dal suo concepimento e di fare in modo che la nostra moneta unica si esprima all'unisono e più fermamente sulla scena mondiale. Perché l'Unione sia un attore globale efficace e sovrano, ci occorrono anche gli strumenti decisionali giusti per la nostra politica di sicurezza e difesa comune. Pertanto, la Commissione propone oggi un ricorso potenziato al voto a maggioranza qualificata in diversi settori mirati della nostra azione esterna. Le iniziative intese a dare una prospettiva per il futuro dell'Unione riguardano anche il futuro delle nostre politiche in materia di clima e di energia e un ulteriore rafforzamento dei meccanismi di protezione e difesa dello Stato di diritto in tutti i nostri Stati membri.

L'elenco che segue indica nel dettaglio le proposte rimaste in sospeso che dobbiamo adottare rapidamente e le iniziative nuove e complementari che vengono presentate insieme al discorso sullo stato dell'Unione del 2018 o come follow up. Come negli anni passati, le iniziative sono raggruppate e suddivise in base alle 10 priorità della nostra agenda comune cui si riferiscono.

Iniziative principali

Priorità 1: il rilancio dell'occupazione, della crescita e degli investimenti

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Accordo di massima - entro il vertice di Sibiu del 9 maggio 2019 - sulla proposta globale per il futuro quadro finanziario pluriennale dopo il 2020; i maggiori**

progressi possibili e, se possibile, un accordo da parte dei colegislatori sulle proposte per la prossima generazione di programmi.

- ***** Adozione da parte dei colegislatori delle proposte del pacchetto Economia circolare per la riduzione dell'impatto di taluni prodotti di plastica sull'ambiente; per il riutilizzo delle acque reflue; e per l'acqua potabile.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi (atto europeo per l'accessibilità).**

Nuove iniziative

- Comunicazione sul piano di investimenti per l'Europa: punto della situazione e prossime tappe.
- Comunicazione che aggiorna la strategia in materia di bioeconomia del 2012.

Priorità 2: un mercato unico del digitale connesso

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori di tutte le rimanenti 12 proposte legislative finalizzate al completamento del mercato unico digitale, che comprendono: il pacchetto sul diritto d'autore; le proposte sulla cibersicurezza volte, tra l'altro, a rafforzare l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA); la proposta sull'e-privacy; la proposta sulle piattaforme online intesa a garantire un contesto imprenditoriale equo, prevedibile, sostenibile e affidabile nell'economia online; le proposte sui contratti di vendita online e di altri tipi di vendita a distanza di beni e sui contratti per la fornitura di contenuto digitale; le proposte per l'istituzione di un'impresa comune sul calcolo ad alte prestazioni, sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e sulla messa in opera e il funzionamento del nome di dominio di primo livello .eu.**
- Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa all'istituzione del Centro europeo di competenza industriale, tecnologica e di ricerca sulla cibersicurezza (**presentata oggi**).

Nuove iniziative

- Piano coordinato per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa.
- Piano d'azione sulla disinformazione.
- Raccomandazione della Commissione ai fini della creazione di un formato europeo di scambio delle cartelle cliniche elettroniche.

Priorità 3: un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori delle proposte della Commissione volte ad attuare l'Unione dell'energia e le politiche per il cambiamento climatico, tra cui: le rimanenti proposte del pacchetto Energia pulita per tutti gli europei; la proposta di norme comuni per i gasdotti che accedono al mercato interno europeo del gas; i pacchetti L'Europa in movimento e il pacchetto Mobilità e cambiamenti climatici.**

Nuove iniziative

- ***** Strategia a lungo termine dell'UE per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra conformemente all'accordo di Parigi (in previsione della conferenza di Katowice sui cambiamenti climatici in programma dal 3 al 14 dicembre).**
- IV relazione sullo stato dell'Unione dell'energia.
- Relazione sul Piano d'azione strategico per le batterie.
- * Proposta per l'adeguamento dei riferimenti agli obiettivi di efficienza energetica dell'Unione (espressi in valori assoluti) per il 2030 a un'UE a 27 (normativa per la preparazione alla Brexit).

Ulteriori iniziative per dare una prospettiva per il futuro dell'Unione

- Documento di riflessione "Verso un'Europa sostenibile per il 2030 per far seguito agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, compreso l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici".
- Verso un nuovo quadro istituzionale per la nostra politica in materia di energia e clima entro il 2025: opzioni per il ricorso potenziato al voto a maggioranza qualificata per un'eventuale riforma del trattato Euratom.

Priorità 4: un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori delle proposte sulla dimensione sociale dell'Unione europea, in particolare proposte relative a: l'autorità europea del lavoro; l'aggiornamento della normativa sul coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale; la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro (seconda e terza revisione); proposte per migliorare la trasparenza e la prevedibilità giuridica delle condizioni di lavoro (revisione della direttiva sulla dichiarazione scritta); la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la modifica dei regolamenti istitutivi delle agenzie tripartite (Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop), Eurofound e Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)).**

- ***** Adozione delle proposte sull'equità fiscale nell'economia digitale; sulla base imponibile consolidata comune per l'imposta sulle società e sulla creazione di un sistema definitivo e unico europeo dell'imposta sul valore aggiunto.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori delle proposte relative all'Unione dei mercati dei capitali e segnatamente su: il prodotto pensionistico individuale paneuropeo; le modifiche del regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo; la revisione e il rafforzamento dei compiti, della governance e del finanziamento delle autorità europee di vigilanza; le proposte sulla finanza sostenibile e la raccomandazione della Banca centrale europea relativa alla modifica dell'articolo 22 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa a modifiche mirate dei tre regolamenti che istituiscono le autorità europee di vigilanza a fini di lotta al riciclaggio (presentata oggi).**
- Adozione da parte dei colegislatori delle rimanenti proposte relative alla strategia per il mercato unico e segnatamente i pacchetti Servizi e Beni e la proposta di modifica del regolamento sui certificati protettivi complementari.
- Adozione da parte dei colegislatori della proposta in materia di insolvenza delle imprese, ristrutturazione e seconda opportunità.
- * Adozione da parte dei colegislatori delle proposte relative all'ubicazione della sede dell'Autorità bancaria europea e dell'Agenzia europea per i medicinali (normativa per la preparazione alla Brexit).
- * Adozione da parte dei colegislatori della proposta sulla legislazione dell'UE in materia di omologazione dei veicoli a motore (normativa per la preparazione alla Brexit).
- * Adozione da parte dei colegislatori delle proposte che tracciano una rotta marittima nuova per collegare l'Irlanda alla parte continentale del corridoio Mare del Nord-Mediterraneo della rete transeuropea di trasporto e che trasferiscono dal Regno Unito a uno degli Stati membri dell'UE a 27 il compito di partecipare alla valutazione periodica degli organismi riconosciuti dalla Commissione a livello dell'Unione che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi (normativa per la preparazione alla Brexit).

Nuove iniziative

- ***** Comunicazione sul mercato unico, corredata da una valutazione degli ostacoli che ancora si frappongono al mercato unico e da proposte di azione per eliminarli (novembre 2018).**
- Comunicazione relativa a un quadro complessivo dell'UE in materia di interferenti endocrini.

Ulteriori iniziative per dare una prospettiva per il futuro dell'Unione

- ***** Un processo legislativo più efficiente nell'ambito dell'imposizione fiscale: individuazione dei settori per il passaggio alla votazione a maggioranza qualificata (gennaio/febbraio 2019).**

- ***** Un processo legislativo più efficiente nell'ambito della politica sociale: individuazione dei settori per il passaggio alla votazione a maggioranza qualificata (gennaio/febbraio 2019).**

Priorità 5: un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Rapida adozione da parte dei colegislatori delle proposte che integrano l'Unione bancaria e segnatamente: le proposte relative alla riduzione dei rischi; il pacchetto sulla riduzione dei crediti deteriorati; il sistema europeo di assicurazione dei depositi.**
- ***** Adozione delle proposte del Pacchetto Unione economica e monetaria, relative, segnatamente, alla trasformazione progressiva del meccanismo europeo di stabilità in un Fondo monetario europeo; alla creazione nel bilancio dell'Unione di un'apposita linea di bilancio per la zona euro che comprenda: 1) l'assistenza alle riforme strutturali sulla base del programma della Commissione di sostegno alle riforme strutturali, 2) una funzione di stabilizzazione, 3) un backstop per l'Unione bancaria e 4) uno strumento di convergenza per fornire assistenza preadesione agli Stati membri con deroga a prepararsi all'adozione della moneta unica.**
- Adozione della proposta volta a introdurre progressivamente una rappresentanza unificata della zona euro presso il Fondo monetario internazionale.

Ulteriori iniziative per dare una prospettiva per il futuro dell'Unione

- ***** Comunicazione sul rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro** (entro la fine dell'anno).

Priorità 6: commercio: una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Conclusione dell'accordo di partenariato economico con il Giappone.**
- Firma e conclusione dell'accordo di libero scambio e dell'accordo sulla protezione degli investimenti con Singapore.
- Firma e conclusione dell'accordo globale aggiornato con il Messico.
- Firma dell'accordo di libero scambio e dell'accordo sulla protezione degli investimenti con il Vietnam.
- Conclusione dei negoziati per l'accordo di associazione con il Mercosur e per l'accordo di associazione aggiornato con il Cile.
- Rapidi progressi nei negoziati con l'Australia e la Nuova Zelanda.

- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa al controllo degli investimenti diretti esteri nell'UE e della proposta modificata relativa a uno strumento per gli appalti internazionali.**
- * Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa alla suddivisione dei contingenti tariffari inclusi nell'elenco dell'Organizzazione mondiale del commercio riferito all'Unione (normativa per la preparazione alla Brexit).

Priorità 7: uno spazio di giustizia e di diritti fondamentali basato sulla reciproca fiducia

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori delle proposte relative all'attuazione dell'agenda europea sulla sicurezza, segnatamente sull'interoperabilità tra i sistemi di informazione dell'UE relativi alla sicurezza, alle frontiere e alla gestione della migrazione; sull'accesso transfrontaliero delle autorità di contrasto alle prove elettroniche; sull'immissione sul mercato e l'uso di precursori di esplosivi; sulla facilitazione dell'accesso transfrontaliero e dell'impiego di dati finanziari da parte delle autorità di contrasto; sulla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta di regolamento sulla prevenzione della diffusione di contenuti terroristici online (presentata oggi).**
- ***** Adozione da parte del Consiglio europeo della proposta di estensione del mandato della Procura europea ai reati terroristici transfrontalieri (presentata oggi).**
- Adozione da parte dei colegislatori delle proposte relative al sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS).
- Adozione da parte dei colegislatori del pacchetto "New deal per i consumatori", finalizzato ad agevolare il coordinamento e l'azione efficace delle autorità nazionali per la tutela dei consumatori a livello dell'UE e a potenziare l'azione repressiva e una migliore tutela dei diritti dei consumatori.
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (proposta per la protezione degli informatori).**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta sul meccanismo di protezione civile dell'Unione europea (RescEU).**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta di regolamento che modifica il regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, per quanto riguarda la procedura di verifica relativa alle violazioni delle norme sulla protezione dei dati personali nel contesto delle elezioni del Parlamento europeo (presentata oggi), corredata da una raccomandazione della Commissione relativa alle reti di cooperazione in materia elettorale, alla trasparenza online e alla protezione dagli incidenti di cibersicurezza nel contesto delle elezioni del Parlamento europeo (presentata oggi).** Comunicazione relativa a elezioni

europee libere ed eque (**presentata oggi**); orientamenti sull'applicazione del diritto dell'Unione in materia di protezione dei dati nel contesto elettorale (**presentata oggi**).

Ulteriori iniziative per dare una prospettiva per il futuro dell'Unione

- ***** Ulteriore rafforzamento del quadro sullo Stato di diritto del 2014.**

Priorità 8: verso una nuova politica della migrazione

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori della riforma del sistema Dublino e del regolamento sulle procedure di asilo, che dovrebbe permettere di portare a conclusione anche i fascicoli correlati - per i quali è stato raggiunto un accordo politico nei triloghi - e segnatamente: l'istituzione di una nuova Agenzia per l'asilo; la riforma di Eurodac; la revisione della direttiva sulle condizioni di accoglienza; il regolamento sulle qualifiche in materia di asilo e il quadro dell'UE per il reinsediamento.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa all'ulteriore rafforzamento delle capacità dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, che permetterà a quest'ultima di creare entro il 2020 un corpo permanente di 10 000 guardie di frontiera europee, rafforzandone i poteri in materia di rimpatri e consentendole di operare in paesi partner esterni all'UE (presentata oggi).**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa all'ulteriore rafforzamento dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (presentata oggi).**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta volta a rafforzare e potenziare ulteriormente la coerenza ed efficacia della nostra politica di rimpatrio, a garantire il rapido rimpatrio di coloro che non hanno diritto alla protezione internazionale e a ridurre gli incentivi alla migrazione irregolare (presentata oggi).**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta sull'ingresso e il soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente specializzati ("proposta relativa alla Carta blu") sulla base della comunicazione sui percorsi legali per la migrazione (presentata oggi).**
- Adozione da parte dei colegislatori delle proposte di revisione del codice dei visti, del sistema di informazione visti e del regolamento relativo ai funzionari di collegamento.
- Adozione da parte dei colegislatori della proposta relativa all'aggiornamento del codice frontiere Schengen.

Nuove iniziative

- Comunicazione sulla reciprocità dei visti.
- * Proposta di inserire il Regno Unito nell'elenco dei paesi terzi soggetti all'obbligo di visto o nell'elenco dei paesi esenti dal visto (normativa per la preparazione alla Brexit).

Priorità 9: un ruolo più incisivo a livello mondiale

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Seguito dato dal Consiglio europeo, dal Parlamento europeo e dal Consiglio all'iniziativa della Commissione per un processo decisionale più efficace per la politica di sicurezza e difesa comune (presentata oggi).**
- ***** Comunicazione riguardante una nuova alleanza Africa - Europa per gli investimenti sostenibili e l'occupazione (presentata oggi).**
- Comunicazione "Verso un'architettura finanziaria più efficiente per gli investimenti al di fuori dell'Unione europea" (presentata oggi).

Nuove iniziative

- Strategia dell'UE in materia di connessione tra l'Europa e l'Asia (in vista del vertice Asia - Europa).

Priorità 10: un'Unione di cambiamento democratico

Iniziative che devono essere adottate prima delle elezioni del Parlamento europeo

- ***** Adozione da parte dei colegislatori della riforma del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini.**
- ***** Adozione da parte dei colegislatori della proposta di riforma del regolamento "comitatologia".**
- ***** Sussidiarietà: adozione da parte dei colegislatori della proposta di riforma della direttiva sull'ora legale, al fine di abolire l'obbligo UE del cambio dell'ora due volte l'anno, in considerazione del potere degli Stati membri di scegliere il proprio fuso orario, in coordinamento con gli Stati membri confinanti (presentata oggi).**
- Adozione da parte dei colegislatori delle proposte per l'allineamento all'articolo 290 (atti delegati) e all'articolo 291 del TFUE (atti di esecuzione) di una serie di atti giuridici vigenti che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo.

Ulteriori iniziative per dare una prospettiva per il futuro dell'Unione

- Comunicare l'Europa (comunicazione su come rendere l'Unione più unita, più forte e più democratica in termini di comunicazione).

Il discorso sullo stato dell'Unione del 2018 e la presente lettera d'intenti pongono le basi per un impegno condiviso da parte delle nostre tre istituzioni ad agire con decisione per tener fede alle promesse. Tale impegno rappresenterà per gli europei la prova del valore aggiunto dell'Unione europea in un periodo cruciale come questo, alla vigilia delle elezioni del Parlamento europeo. Le proposte che presentiamo oggi tengono conto dei contributi ricevuti dal Parlamento europeo e dal Consiglio e costituiscono un punto di partenza per il dialogo interistituzionale nell'ambito dell'accordo

quadro sulle relazioni tra il Parlamento europeo e la Commissione europea e dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". Il nostro impegno a favore di questa importante interazione con il Parlamento europeo, il Consiglio e i Parlamenti nazionali è forte. Siamo convinti che i nostri scambi costituiranno una solida base per l'anno decisivo che ci attende e ci aiuteranno a tener fede ai nostri impegni, a trovare una soluzione per alcuni gravi problemi ancora irrisolti e a dare agli europei una prospettiva per il futuro dell'Unione. La Commissione è, e continuerà a essere, fortemente determinata a operare sulla base dei nostri principi per legiferare meglio. Siamo intenzionati ad essere grandi nelle grandi questioni e piccoli nelle piccole. A guidarci in tutte le nostre azioni saranno i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Baseremo il nostro processo decisionale su elementi solidi e siamo pronti a fare scelte politiche, se necessario.

Il 2019 sarà un anno determinante per l'Unione e per il suo ruolo in questo mondo sempre più incerto. Non possiamo smettere neanche per un attimo di dimostrare ai nostri cittadini che l'Unione europea è qui per proteggerli, per dar loro forza e per difenderli, e che insieme possiamo realizzare un'Unione più unita, più forte e più democratica. Insieme possiamo forgiare il mondo, esportare stabilità, soprattutto nei Balcani occidentali, difendere l'ordine internazionale fondato sulle regole e i nostri valori. Potete contare sulla Commissione, un'istituzione politica sostenuta dall'impegno assiduo di funzionari pubblici, e sul suo ruolo di forza trainante in questo anno cruciale. A nostra volta, contiamo sulla vostra collaborazione per la riuscita dell'importante vertice di Sibiu del 9 maggio 2019.



Jean-Claude Juncker



Frans Timmermans